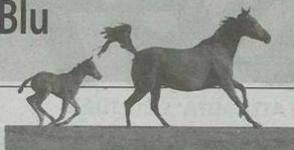


ATTUALITA' GALOPPO

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2012

Sangue Blu



Il Lester di Cesena un ragazzo tornato in Gamba



EDIZIONE COPOLAT

È Gianni Gambi all'inizio di questa storia. E con un personaggio del genere qualche cosa di particolare la si doveva trovare. Gambi, per chi non lo sapesse, visse due vite, che si intrecciavano in una realtà spettacolare ed avvincente. Negli Anni Trenta era un eroe dello sport italiano, fuoriclasse di una tremenda disciplina natatoria, quella in acque libere e su lunghe distanze, di cui fu pluriprimatista mondiale. Gambi nuotava e vinceva, non solo titoli ma anche soldi. Soprattutto in Canada, nelle acque gelide del lago Ontario, o nelle sue traversate della Manica. E tutto quello che guadagnava nelle vesti di Italian Torpedo (uno dei tanti soprannomi che gli furono affibbiati in quegli epici anni) li spendeva in cavalli, la sua seconda passione, infusagli dal padre Spartaco, grande allevatore dopo essere stato a sua volta sportivo di razza, ciclista su pista (pistard) della nazionale italiana.

Giannino (era alto poco più di un metro e sessanta, ma con un fisico scolpito che faceva trattenere il fiato a tutte le donne) per quasi trent'anni ha imperverato sul mercato americano, facendo concorrenza ai quasi conterranei Paolo Orsi Mangelli (lui di Ravenna, l'altro di Forlì, ma con l'allevamento nel bolognese). Era una gara, tra i due, a chi acquistava di più e meglio, a tutto vantaggio per il nostro trotto che proprio in quegli anni pose le basi per gli sviluppi futuri. Tra tante importazioni azzeccate per la sua Scuderia Frece Azzurre (la magnifica Tara, soprattutto, ma anche Mary Sunshine, Calumet Epson e gli stalloni Schnapps, Ringmaster, Bowman Hanover e Austin Hanover) qualcun'altro non girò proprio per il verso giusto, come quella della fattrice Nannette Hanover, portata in Italia nel 1939 e inviata nella nido stud di famiglia nelle campagne del Ravennate. Questa figlia di Peter the Bewerfece a tempo a produrre un solo prodotto, nel 1943, una femmina dal sire di casa Schnapps) prima di morire in circostanze tragiche, in quei giorni in cui i tedeschi ormai allo sbando razzavano i poderi della pianura padana alla ricerca di qualche cosa da mangiare. Per la cronaca, gli Orsi Mangelli salvarono tutto il loro materiale portandolo di nascosto nel concesso, al confine con la Svizzera.

Ebbene dall'unico prodotto della sfortunata Nannette Hanover, al quale fu imposto l'indianeggiante nome di Volpe Rossa, deriva Lester, il portacolori degli Ucci-Riccitelli che sabato scorso a Cesena è tornato nel giro che conta vin-

LESTER			
MASCIO BIRIO NATA 5 MAGGIO 2005			
ALLEV. CARLO PUCCI - PROP. SCUD. UCCI - RICCITELLI			
SUPERBOWL	3, 1.56.2	STAR'S PRIDE	5, 1.57.1
WINNY'S GILL	3, 1.55.2	PELLOW TALK	3, 2.11.1
ARMORO GOAL	3, 1.54.3	BONEFISH	3, 1.58.1
DRORA	1.16.5	LASSIE BLUE CHIP	3, 2.03.4
		SPEEDY CROWN	3, 1.57.1
		ARMORO FLIGHT	3, 1.59
		GRANT	1.14.4
		ELAMY	1.19.8
		WORTHY BOY	
		STARDUST	
		RODNEY	
		BEWITCH	
		NEVELE PRIDE	
		EXCITING SPEED	
		SPEEDY SCOT	
		LADY JAMIE	
		SPEEDY SCOT	
		MISSILE TOE	
		STAR'S PRIDE	
		HELICOPTER	
		AYRES	
		ROQUEPINE	
		PRO HANOVER	
		BOCCAROSA	



cendo il Riccardo Grassi, tre anni dopo i suoi precedenti due traguardi classici, nel Premio San Paolo a Montegiorgio e nel Presidente della Repubblica a Trieste. Allora il figlio di Supergill, cresciuto inizialmente alla scuola di Heikki Korpi- era in training a Giuseppe Pistone. Adesso lo ha in cura Lucio Becchetti, che ha il merito di averlo riattrezzato (il cavallo ha coperto anche alcune fattorie e lo scorso anno sono nati due suoi prodotti) riportandolo - come abbiamo evidenziato in un articolo della settimana scorsa di Luigi Migliccio dal titolo dimostratosi più che azzeccato, nonché profetico: Bentornato Lester - al livello dei giorni migliori. Un campione ritrovato, che può ancora approfittare dalle fluidissime situazioni tra i nostri attuali Free For All per regalare altre sacrosante soddisfazioni ai suoi proprietari e al suo trainer-driver che proprio a lui deve il primo successo di vertice di una carriera già di una certa consistenza. Ma Lester non è l'unico cavallo di nome che ha come avo Volpe Rossa, che ha ben trasmesso i suoi geni, irrorando alcuni

figlie, però, Boccarosa, dal francese Buck, si è presa l'incarico di portare avanti la linea allievato sempre per conto degli allevatori campani, poi emigrando in Toscana, a Sarteano, acquistata da Francesca d'Alola. Per i Louise ha dato gli ottimi Nicola e Lazzarone (con Nicola poi mamma di Bernatuo e Fossila) mentre per l'allevatrice toscana Baučina, Ladonna, sorella maggiore di Alphanax, è la madre di Never, che ha avuto parte di un certo rilievo nell'iter di selezione delle femmine della leva 2007 (seconda Gran Criterium: Filly, Etruria Filly e Terme di Montecatini); la stessa Alphanax, oltre ad essere madre di Magic Queen e Udina, entrambe con record sotto l'1.14, ha aspirazioni classiche con Phantom (secondo di Pasca Lest nel Giuvanardi) che è uno dei più chiacchierati e stimati tra i nostri attuali 3 anni; infine Explosive, altra sorella piena di Alphanax, si ha già dato segnali di potenziale notevole come mamma di Orsini, secondo nel Criterium Partenopeo e piazzato nello sfollamento del Derby.

Il figlio di Supergill ha come avo materna l'americana Nannette Hanover importata nel 1939 da Gianni Gambi e morta per cause belliche dopo aver dato un solo prodotto: Volpe Rossa

Lester in una bella immagine nella notte cesenate che lo ha visto tornare al successo in un gran premio UCCI-RICCITELLI i due proprietari di Lester ripresi con Gaaad dopo la vittoria nella batteria del Nazionale ALPHANAX sotto la campionesina di Riccardo Mazzarini protagonista di tanti centrali a Tor di Valle

VITTORIO CALBUCCIO/DE NARDIS

ra, Elamy ed Eudenza, tutte figlie di Pro Hanover e tutte più che valide in corsa. In razza la più concreta si è poi dimostrata Elamy, che al primo anno di produzione, nel 1981, ha dato accoppiata all'apollide franco-americano Grant (Ayres e Roquepine) e per l'allevamento romano di Pietro Daneri la ferrea Drora, protagonista di tanti centrali di Tor di Valle con in sulky Franco Albonetti. Con Drora ci si avvicina sempre più a Lester. Una volta messa a fare la mamma, sempre sui prati di Pietro Daneri, Drora non ha lesinato qualità, tanto che sono scesi in pista tutti i suoi dieci prodotti, iniziando da Natalma, passando per Satinka e Uhta, tutte anch'esse valide allieve di Albonetti. Zito (primo nel Premio delle Aste dei 2 anni, piazzato nel Maschio Angiolino) e chiudendo con Bachar da cui è nato Lester. Le figlie di Drora si sono dimostrate degne della mamma anche come fattrici. I figli di Natalma hanno guadagnato più di 600 mila euro, più delle metà dei quali portati a casa da Albimonte, vincitore con Glaucio Cioognani del Premio delle Aste nel 2000 a Civitanova Marche, prima di tentare anche nel Derby; forse addirittura più incisiva è la produzione della Top

Hanover Oriental Queen che si è illustrata con Alphanax (la cavalla del cuore di Riccardo Mazzarini, vincitrice del Golfo e in precedenza tra le migliori femmine della leva 1997 con il secondo nel Carena e il terzo nel Continentale Filly), Bethora (uno dei primi acquisti della Ucci-Riccitelli e ora mamma con già quattro UR sotto l'1.16) e Gaaad, anch'esso allevato da Daneri e portacolori della formazione di punta romana, per la quale ha vinto la batteria del Nazionale, è giunto terzo nel Marangoni ed ha raggiunto il culmine della sua breve carriera nel Mediterraneo a Palermo, vinto nelle mani di Giuseppe Pistone (per la prima volta di ritorno in un gran premio sulla pista che lo aveva visto muovere i primi passi) all'allora record della corsa di 1.12.9, vertice migliorato di tre decimi lo scorso anno da Oriente VII. La discendenza di Nannette Hanover contempla altri cavalli di una certa importanza. Zam-

Resto da dire che Lester, che come figlio di Supergill presenta lo stesso quadro genealogico della "cugina" Alphanax, è stato allevato da Carlo Pucci, imprenditore romano che aveva già trovato la strada della prima categoria, come allevatore, ai tempi di Copelan (vincitore del Criterium Partenopeo, pluripiazzato di vertice anche da anziano). Dopo Lester, mamma Bachar ha prodotto Mozart (da Pine Chip), Oliver (da Muscye Yankee) e Pucci (da Cantab Hall) tutti in attività, con esiti più che buoni, sulle piste del centro-sud. È tanta la qualità che scorre nelle vene di Lester, campioncino che per un lungo periodo ha dovuto "nuotare" contro corrente, ritrovando infine quel discorso di vertice che sembra discava ormai interrotto. Ha lotato e meritato, proprio come sapeva fare Gianni Gambi quando sfidava il destino nelle acque gelide del lago Ontario.



LA VERITÀ - PER SPORT - QUOTIDIANO DI ATTUALITÀ E CULTURA

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI NAPOLI 4888/97
DIRETTORE EDITORIALE GIUSEPPE TATARELLA
DIRETTORE RESPONSABILE MARCO TRENTINI
VICEDIRETTORE ENNIO PASCELLI
DIREZIONE E REDAZIONE Via Edmondo De Amicis, 49 20123 - Milano Centralino Tel. 02/83.127.61

EDITORIALE LA VERITÀ Soc. Coop. Giornalistica Via Giovanni De Amicis, 49 20123 - Milano Impresa beneficiaria, per questa testata dei contributi di cui alla legge n°250/90 e successive modifiche ed integrazioni Operatore iscritto al ROC al n° 5349 Codice EAN 977 Codice ISSN 1129-128

TARIFE PUBBLICITÀ: dal LUNEDÌ ai VENERDÌ € 50,00 a modulo SABATO € 70,00 a modulo (modulo altezza cm. 4,18) Nociologie € 2,50 la parola

STAMPA Editorial Mpa Srl
Via Galileo Galilei, 280/c loc. Fosstovone - 40059 Medicina (BO)
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: PARRINI & C. spa
Via Di Santa Cornelia, 9 - Formello (RM) 00060 - Tel. 06/9077.81
Viale Forlanini, 23 - Milano 20134
Tel. 02/75.41.71 - Fax 02/76119011

Edizione da Martedì a Venerdì in abbinamento obbligatorio con TROTTO&TURF € 2,50 (La Verità € 1,20 - Trotto&Turf € 1,30) ARRETRATI Tel. 02/95241504 - 06